
Guardiamoci attorno

Autore: Luciana Cevese

Fonte: Città Nuova

Caritas italiana

La Caritas italiana continua l'opera di solidarietà e di sostegno a favore delle popolazioni disastrose dove si soffre per la guerra, la fame, la carestia.

Chi desidera intervenire con la sua offerta può inviarla alla Caritas italiana - via Aurelia n. 796 - 00165 Roma - c.c.p. n. 347013, oppure a Città Nuova specificando la causale.

Due casi pietosi dalla Bosnia

«Segnalo due casi particolarmente urgenti e dolorosi della Bosnia: una bambina spastica grave e un'altra nata senza braccia e con una gamba più corta dell'altra. Entrambe le famiglie sono poverissime e non hanno mezzi per le cure e gli interventi chirurgici».

M. Grazia - Genova

Morte e malattia

«Segnalo una situazione di precarietà. Da anni Anna viveva con la madre novantenne costretta a letto e il marito che, a seguito di un intervento, è rimasto semiparalizzato e ha perso la memoria. Con la pensione della madre e del marito bene o male riusciva a mandare avanti la famiglia con due figli, di cui uno con disagio mentale. Ora con la morte della mamma è in grave difficoltà per coprire le spese per il sostentamento della famiglia».

Lettera firmata - Roma

Gli aiuti per gli appelli di Guardiamoci attorno possono essere inviati a: Città nuova via Pieve Torina n. 55, 00156 Roma c.c.p. n. 34452003. Le richieste di aiuto si accettano solo se convalidate da un

sacerdote. Verranno pubblicate comunque a nostra discrezione e nei limiti dello spazio disponibile.